

## AVVISI 14 - 20 MAGGIO (Diurna Laus I settimana)

<b>14 maggio</b>	<b>V DOMENICA DI PASQUA</b> At 10,1-5.24.34-36.44-48a; Sal 65; Fil 2,12-16; Gv 14,21-24 ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI I MEDIA</b> ore 16.00 <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b> ore 20.30 <b>al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA</b>
<b>15 maggio</b>	<b>LUNEDÌ</b> At 15, 1-12; Sal 121; Gv 8, 21-30 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 21.00 presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
<b>16 maggio</b>	<b>MARTEDÌ</b> At 15,13-31; Sal 56; Gv 10, 31-42 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 17.00 presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>17 maggio</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> At 15,36-16,3.8-15; Sal 99; Gv 12, 20-28 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>18 maggio</b>	<b>GIOVEDÌ</b> At 17,1-15; Sal 113b; Gv 12, 37-43 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 17.00 <b>in chiesa parrocchiale, PROVE PER I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE</b>
<b>19 maggio</b>	<b>VENERDÌ</b> At 17, 16-34; Sal 102; Gv 17, 16-34 ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 17.00 <b>in chiesa parrocchiale, CONFESSIONI COMUNICANDI</b> ore 20.30 <b>presso la scuola dell'Infanzia, SANTO ROSARIO</b> ore 21.00 <b>in chiesa parrocchiale, CONFESSIONI GENITORI COMUNICANDI</b> ore 21.00 <b>al Centro comunitario, CATECHESI III MEDIA E ANIMATORI</b>
<b>20 maggio</b>	<b>SABATO</b> At 18,1-18a; Sal 46; 1Cor 15, 35-44a; Gv 13,12a.16-20//Gv 21,1-14 ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA ore 10.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI I MEDIA</b> ore 11.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E V ELEMENTARE</b> ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA ore 17.30 in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
<b>21 maggio</b>	<b>VI DOMENICA DI PASQUA</b> At 4,8-14; Sal 117; 1Cor 2,12-16; Gv 14,25-29 ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI II E III MEDIA</b> ore 11.15 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA E CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE</b> ore 16.00 <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b> ore 20.30 <b>al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA</b>

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XX n° 19- Domenica 14 maggio 2017

## PARROCCHIA SAN MARTINO



Da domenica prossima 21 maggio, i nostri ragazzi si siederanno con noi alla mensa della Parola e del Pane di vita, quella in cui Gesù si fa nostro cibo.

### NUTRIRSI DI QUEL PANE FA DELLA VITA UN DONO A DIO E AI FRATELLI

Cosa significa mangiare la carne e bere il sangue di Gesù? E' solo un'immagine, un simbolo o indica qualcosa di reale? Nell'Ultima Cena il pane e il vino – spiega il Santo Padre - diventano realmente il suo Corpo e il suo Sangue: è l'Eucaristia, che Gesù ci lascia con uno scopo preciso: che noi possiamo diventare una sola cosa con Lui. Infatti dice: 'Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui'. Quel rimanere: Gesù in noi e noi in Gesù. La comunione è proprio una assimilazione: mangiando Lui, diventiamo come Lui. Ma questo richiede il nostro 'sì', la nostra adesione alla fede".

A volte riguardo alla Santa Messa capita di sentire questa obiezione: "Ma a cosa serve la Messa? Io vado in chiesa quando me la sento, o prego meglio in solitudine". Ma l'Eucaristia non è una preghiera privata o una bella esperienza spirituale".

Non è "una semplice commemorazione di ciò che Gesù ha fatto nell'Ultima Cena": "Noi diciamo, per capire bene, che l'Eucaristia è 'memoriale', ossia un gesto che attualizza e rende presente l'evento della morte e risurrezione di Gesù: il pane è realmente il suo Corpo donato per noi, il vino è realmente il suo Sangue versato per noi. L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi".

Se vissuta con fede, la comunione eucaristica – afferma il Pontefice - trasforma la nostra vita "in un dono a Dio e ai fratelli": "Nutrirsi di quel 'Pane' significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale".

Papa Francesco



# CANNABIS, SCARTI E AFFARI DI STATO

Il tema della legalizzazione della cannabis, e in genere delle cosiddette droghe 'leggere' riemerge, di tanto in tanto, sugli organi di stampa e nel dibattito politico e parlamentare. Gli argomenti che vengono portati a favore riguardano l'innocuità delle 'sostanze', il contrasto alla criminalità che le spaccia e i vantaggi fiscali.

## Benessere e saper vivere bene.

Le droghe (leggere o pesanti), l'alcool, ecc., fanno parte dei *beni di comfort*: quei beni che producono piacere a breve ma che, in caso di abuso, indeboliscono la nostra capacità di accettare la fatica che occorre per procurarci i *beni di stimolo*. L'abuso dei beni di comfort produce dipendenze e, di conseguenza, infelicità mentre la possibilità di godere dei beni di stimolo è una fonte di soddisfazione e di senso della vita ben più stabile e duratura.

I *beni di stimolo* seguono una legge molto singolare. Sembrano a portata di mano ma non possono essere consumati se prima non si accetta la fatica che rende capaci di gustarli. Chiunque è genitore sa bene che, in un mondo che rende sempre più facile e a basso costo l'accesso ai beni di comfort di ogni tipo, una delle cose più difficili e più importanti da insegnare ai ragazzi è il giusto rapporto tra questi tipi di beni. Ad esempio, nello sport praticato in modo sano i ragazzi imparano che un'abilità si conquista con allenamento e fatica. Lo stesso vale per tutte le abilità (professionali, spirituali, culturali) che rappresentano altrettanti beni di stimolo.

Per legalizzare, occorre tener presente che le leggi hanno anche un ruolo educativo. È molto facile pensare che ciò che è legalmente lecito è anche buono e desiderabile. Anche per questo motivo togliere le restrizioni sul consumo di cannabis è pericoloso.

## La legalizzazione della marijuana ottiene successo nella lotta alla criminalità?

Pensarla così vuol dire sottovalutare la inesauribile capacità innovativa dell'impresa criminale, il cui business è rappresentato dagli innumerevoli mercati delle attività illegali. In alcuni casi si tratta di attività del tutto illegali (il consumo di cocaina ed eroina). In altri di attività che hanno perimetri di legalità quando rispettano alcuni vincoli, o che sono del tutto legali all'interno di certi parametri ma che possono diventare illegali quando questi parametri non sono rispettati (dall'azzardo illegale all'usura).

L'esempio dell'azzardo da questo punto di vista è illuminante. La presenza dell'azzardo legale aumenta e non riduce il numero di giocatori patologici e non sembra frenare le possibilità di espansione dell'azzardo illegale perché, quando esiste un perimetro di legalità circoscritto, la criminalità sa costruirsi uno spazio illegale oltre quel perimetro dove i guadagni - ei rischi per l'utente - sono tra l'altro maggiori. È ingenuo pensare che la liberalizzazione di uno solo di questi mercati illegali danneggi in modo decisivo i profitti delle attività criminali che si giocano su così tanti fronti. Il vero antidoto alla criminalità sono gli anticorpi di capitale sociale e di senso civico delle comunità locali. La società è come un organismo dove la presenza di questi anticorpi impedisce al virus delle organizzazioni criminali di attecchire laddove mantiene livelli di vigilanza elevati.

## Affidare le droghe al monopolio pubblico, come il tabacco?

La legalizzazione dell'offerta di beni di comfort riservandola al monopolio pubblico produrrebbe benefici fiscali. Rischiamo sempre più di cadere nella schizofrenia di società ipersalutiste che però fanno l'occhiolino alla patologia quando devono aumentare le entrate fiscali. Società che inevitabilmente puntano alla creazione di due mondi. Quello di serie A delle persone formate che non cadono in certi tranelli. E quello di serie B dei più deboli, che non hanno avuto la fortuna di avere i giusti in-

put formativi, e la cui debolezza fa in fondo comodo perché porta risorse nelle casse pubbliche.

In una società così lo scarto (lo scarto delle persone, dal quale ci mette in guardia papa Francesco) è istituzionalmente previsto e programmato, e in un certo senso funzionale e utile, ma nella direzione sbagliata, quella dell'ulteriore umiliazione e sfruttamento dei più deboli ai fini di un beneficio economico per la società dei sani. In perfetto egoismo individualista.

## **La Caritas Parrocchiale e il Comune di Inveruno in collaborazione con la Caritas decanale**

propongono l'evento **"SCONFINATI - TRA BALKAN ROUTE E ROTTE MIGRATORIE"**  
*Uno spettacolo promosso da Caritas Ambrosiana, sospeso tra il teatro, il reportage e il racconto per aiutare a comprendere cosa vuol dire fuggire da guerra, povertà e cambiamenti climatici.*

**MARTEDÌ 16 MAGGIO, ore 21:00 - BIBLIOTECA COMUNALE – SALA VIRGA**  
Largo Pertini, 2 – Inveruno

**MARTEDÌ 16 MAGGIO** alle ore 20.30

**S. ROSARIO PRESSO L'ABITAZIONE DI VIA MARCONI, 33**

**MERCOLEDÌ 17 MAGGIO**

alle ore 20.45 **SANTO ROSARIO E A SEGUIRE SANTA MESSA**  
**PRESSO LA CAPPELLA DI SAN ROCCO**

**GIOVEDÌ 18 MAGGIO**

dalle ore 21:00 alle ore 22.30 presso la Casa decanale a Castelletto

**1° INCONTRO PER LE GIOVANI COPPIE DAL TITOLO:**

**"PARTIAMO PER IL VIAGGIO"**

**UN SACCO PER ... RACCOLTA diocesana INDUMENTI usati, SCARPE e BORSE**  
**... SABATO 20/5/2017**

**A FAVORE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**

**È POSSIBILE RITIRARE I SACCHI, GIALLO O BLU, ALLE PORTE DELLA CHIESA**

**MODALITÀ di RACCOLTA: DALLE 9.00 ALLE 13.00 È POSSIBILE**  
**PORTARE I SACCHI NEL CORTILE DELLA CASA DI DON FRANCESCO.**

**SI RICORDA CHE DOMENICA 21 MAGGIO SCADONO**  
**I TERMINI PER ISCRIVERSI ALLE VACANZE ESTIVE**

## **PENSIERO PER LA SETTIMANA**

**"Ciascuno di noi deve la vita a una madre, e quasi sempre deve a lei molto della formazione umana e spirituale. Il Signore interpreti la nostra riconoscenza con la sua benedizione."**